

# SicuraMente: il tablet di Società Dolce contro le truffe agli anziani

**A**nche quando la città si svuota, c'è chi non va mai in vacanza. È proprio nei caldi mesi estivi, infatti, che i truffatori incrementano la propria attività, facilitata da un considerevole numero di anziani rimasti soli in quartieri spopolati e privi dei soliti punti di riferimento. Chiuso il negozietto all'angolo, partiti il barista amico, il vicino disponibile, figli e nipoti, la rete di protezione intorno all'anziano si riduce.

D'estate, i nostri nonni sono più a rischio. In Italia, nel 2015, gli episodi di raggiri e truffe agli over 65 sono cresciuti del 10% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 15.909 casi. Sotto le Due Torri, l'incidenza dei reati contro gli anziani è tra le più alte d'Italia (14%), al ritmo di uno al giorno, 383 solo nel 2015. Numeri preoccupanti, di un fenomeno odioso e in rapida diffusione. Dietro ad un sorriso, ad un gesto gentile, o ad un volto simpatico, può nascondersi un truffatore e l'onestà e la cortesia dei nostri anziani possono indurli a fare entrare in casa finti avvocati, improbabili poliziotti, falsi amici, intenzionati a raggirarli e derubarli.

Com'è successo a Elsa, 93 anni, una signora autonoma, che vive sola in zona Saragozza: "Ancora non riesco a credere che sia successo a me - dice sconsolata - ma di fronte a quella ragazza ben vestita ed educata, che mi ha detto di dover controllare la mia bolletta della luce, non mi sono insospettita. Il tempo di spostarmi da una stanza all'altra e mi ha svuotato il portafoglio, con la pensione appena riscossa." La solita raccomandazione di non aprire agli sconosciuti e il consiglio di verificare sempre con una telefonata la reale identità di sedicenti tecnici, operai e forze dell'ordine, non è sempre facile da mettere in atto, per un anziano smarrito e confuso.

"Sono situazioni che purtroppo incontriamo con grande frequenza, tra gli utenti che seguiamo a domicilio - racconta Sara Saltarelli, di Società Dolce - Per tutelarli, abbiamo messo a punto un programma su tablet, per la loro sicurezza. L'anziano solo, che si trova alla porta qualcuno che non conosce, con un clic attiva un immediato contatto verbale e visivo con un familiare, o

un nostro operatore, pronto a guidarlo in tempo reale nelle azioni da compiere, a comprendere la situazione e ad allertare le forze dell'ordine".

Il progetto "SicuraMente" è stato realizzato da Società Dolce con Injenia, azienda che opera nel settore informatico, con due obiettivi: tutelare l'anziano fragile e solo, da possibili reati e assicurare il parente lontano, facilitandogli il controllo. Uno strumento utile per la prevenzione delle truffe, ma utilizzato anche per spezzare la solitudine, attraverso giochi di stimolazione cognitiva interattivi, videochiamate e richiesta di aiuto immediato.



Peso: 55%